

	CITTÀ di LATIANO (prov. di Brindisi)	UFFICIO TECNICO
	GESTIONE DEL TERRITORIO – LL.PP. – SERVIZI TECNICI – PROGETTAZIONE – PAESAGGIO	
P.E.C. (ufficio Protocollo) segreteria.comune.latiano@pec.rupar.puglia.it - PEC Ufficio: urbanistica.comune.latiano@pec.rupar.puglia.it Tel. 0831.72.17.244-43 Fax 0831.72.73.28		

Prot. n° 10278 del 21/11/2016

Spett.le
 Sindaco
 → **Presidente del Consiglio**
 Giunta Comunale
 Sede

OGGETTO: Informazione sullo stato degli edifici scolastici sul territorio comunale

Premessa

- Con Determina Dirigenziale n.°538 del 16.08.2016 veniva dato incarico per la redazione di una relazione specialistica riguardante la verifica degli impianti tecnologici dei plessi scolastici alle norme vigenti;
- Con nota n. 13537 del 28-09-2016 il professionista incaricato ha trasmesso la relazione di cui all'incarico;
- Con finanziamento del M.I.U.R. e cofinanziamento comunale, a seguito di procedura conclusa con l'aggiudicazione definitiva, giusta determina n.°407/2016, si sono eseguite le indagini diagnostiche dei solai su alcuni edifici scolastici;
- Con nota n.15089 del 28-10-2016 la ditta ha trasmesso le risultanze delle indagini effettuate;

Tutto ciò premesso si riporta sinteticamente quanto contenuto nella documentazione riguardante i rilievi effettuati.

IMPIANTI TECNOLOGICI

Scuola "Monasterio"

Impianto elettrico

L'impianto elettrico a seguito di progetto esecutivo del 2013 è dotato di certificato di conformità e necessita, come priorità, di interventi:

- Ripristino delle targhette esplicative del quadro sotto contatore;
- Ripristino della targhetta identificativa di cui alla Norma CEI 61439 del quadro elettrico generale in metallo;
- Ripristino degli sportellini dei sotto quadri non richiudibili;
- Adeguamento del collettore di terra alla norma CEI 64-8.
- Ripristino immediato del sotto quadro della centrale termica con integrazione del copri foro mancante, pulizia dei cablaggi, e sostituzione dello sportellino.

Impianto termico

La centrale termica è di moderna concezione, conforme alle vigenti normative e necessita di manutenzione ordinaria con la seguente priorità:

- Ripristino delle coibentazione dei condotti di adduzione alla canna fumaria;
- Ripristino della protezione di cavi elettrici scoperti sul generatore termico (cavi di segnale e cavi di alimentazione delle elettrovalvole);
- Ripristino delle griglie a protezione delle aperture finestrate della centrale termica;
- Realizzazione della coibentazione dei collettori all'interno ed all'esterno della centrale termica;
- Posa in opera di un cartello con l'indicazione della saracinesca di arresto adduzione gas metano;
- Pitturazione delle tubazioni di adduzione gas metano con colore Giallo ocra (RAL 1024) come previsto dalla norma UNI 5634-97;
- Realizzazione della coibentazione di tutti i collettori in acciaio a vista presenti nella scuola.

Impianto idrico antincendio

La strumentazione del gruppo pompe è in perfetta efficienza.

Il quadro elettrico della centrale idrica antincendio è perfettamente efficiente.

Interventi previsti:

- Pitturazione delle tubazioni esterne dell'impianto di idranti di colore Rosso (RAL 3000) come previsto dalla norma UNI 5634-97.
- Posa in opera di un estintore almeno 34A144BC nella centrale idrica antincendio.
- Ripristino della cassetta contenente gli attacchi per autopompa VVF risulta priva di portello e di cartello indicatore.
- Ottenimento del CPI.

Scuola Primaria "F. Errico"

Impianto elettrico

Risulta agli atti un progetto dell'impianto elettrico redatto in data ottobre 1997 e relativo certificato di conformità.

L'impianto necessita dei seguenti interventi:

- Adeguamento dell'alimentazione della linea pompe antincendio tramite linea preferenziale secondo normativa.
- Ripristino copri foro sotto quadro palestra.
- Adeguamento del collettore di terra alla norma CEI 64-8.
- Sostituzione dei corpi illuminanti delle aule obsoleti.
- Ripristino delle luci di emergenza non funzionanti, in parte già sostituiti.

Impianto termico

La centrale termica, di moderna concezione, è sostanzialmente conforme alle vigenti normative.

Gli Interventi a farsi consistono:

- Posa in opera di un cartello con l'indicazione della saracinesca di arresto adduzione gas metano;
- Pitturazione delle tubazioni di adduzione gas metano con colore Giallo ocra (RAL 1024) come previsto dalla norma UNI 5634-97;
- Eliminazione dello scarico di condensa da un terminale impianto clima sul pavimento della centrale termica.

Impianto idrico antincendio

La strumentazione del gruppo pompe risulta parzialmente non funzionante.

I lavori a farsi consistono:

- Realizzazione di nuovo locale pompe antincendio rispondente alla normativa UNI 11292.
- Ripristino alla piena efficienza del gruppo pompe o sostituzione dello stesso per la perfetta rispondenza alla norma UNI 10779.
- Ripristino alla piena efficienza della strumentazione gruppo pompe parzialmente non funzionante o sostituzione della stessa stesso per la perfetta rispondenza alla norma UNI 10779.
- Pitturazione delle tubazioni esterne dell'impianto di idranti di colore Rosso (RAL 3000) come previsto dalla norma UNI 5634-97.
- Posa in opera di un estintore almeno 34A144BC nella centrale idrica antincendio.
- Ripristino della cassetta contenente gli attacchi per autopompa VVF risulta priva di portello e di cartello indicatore.
- Ottenimento del CPI.

Scuola Secondaria 1° grado "B. Croce"

Impianto elettrico

Si è riscontrato in generale uno stato di manutenzione soddisfacente ed una sostanziale rispondenza alle norme, ad eccezione delle criticità da eliminare con i seguenti interventi:

- Adeguamento dell'alimentazione della linea pompe antincendio tramite linea preferenziale secondo normativa.
- Ripristino della targhetta identificativa di cui alla Norma CEI 61439 del quadro elettrico generale in metallo.
- Manutenzione del quadro generale per il perfetto fissaggio dei pannelli ed indicazione di tutte le utenze.
- Verifica del perfetto dimensionamento dei quadri così come modificati.
- Ottenimento di certificazione di conformità per le modifiche oppure dichiarazione di rispondenza.

Impianto termico

- La centrale termica, di moderna concezione, è sostanzialmente conforme alle vigenti normative.

Di seguito si riportano gli interventi a farsi:

- Posa in opera di un cartello con l'indicazione della saracinesca di arresto adduzione gas metano;
- Posa in opera dei due copri foro mancanti nel quadro elettrico.

Impianto idrico antincendio

L'impianto necessita dei seguenti interventi:

- Serbatoio di adescamento.
- Realizzazione di nuovo locale pompe antincendio rispondente alla normativa UNI 11292.
- Posa in opera di nuovo gruppo pompe conforme alla norma UNI 10779.
- Posa in opera di un estintore almeno 34A144BC nella centrale idrica antincendio.
- Ripristino della cassetta contenente gli attacchi per autopompa VVF risulta priva di portello e di cartello indicatore.
- Ottenimento del CPI.

Scuola Materna via Scazzari

Impianto elettrico

In generale lo stato di manutenzione è soddisfacente con una sostanziale rispondenza alle norme, ad eccezione delle criticità sotto riportate:

- Non risulta un certificato di conformità.
- Adeguamento dell'alimentazione della linea pompe antincendio tramite linea preferenziale secondo normativa.
- Ripristino della targhetta identificativa di cui alla Norma CEI 61439 del quadro elettrico generale in metallo.
- Manutenzione delle luci di emergenza.
- Ottenimento di certificazione di conformità oppure dichiarazione di rispondenza.

Impianto termico

La centrale termica, di moderna concezione, è sostanzialmente conforme alle vigenti normative.

L'impianto necessita dei seguenti interventi:

- Posa in opera di un cartello con l'indicazione della saracinesca di arresto adduzione gas metano;
- Posa in opera del copri foro mancante nel quadro elettrico.

Impianto idrico antincendio

L'impianto necessita dei seguenti interventi:

- Realizzazione serbatoio di adescamento.
- Realizzazione di separazione tra il locale pompe antincendio ed il locale deposito-riserva idrica, da attuarsi tramite realizzazione di una nuova porta di accesso e realizzazione di una muratura interna di separazione per avere rispondenza alla normativa UNI 11292.
- Posa in opera di nuovo gruppo pompe conforme alla norma UNI 10779.
- Posa in opera di un estintore almeno 34A144BC nella centrale idrica antincendio.
- Posa in opera sulla cassetta contenente gli attacchi per autopompa cartello indicatore.
- Ottenimento del CPI (o eventuale SCIA se < 150 persone)

Scuola Primaria "B. Longo"

Impianto elettrico

- La Scuola primaria "B. Longo" risulta costituita da 4 plessi originari distinti e separati, oltre una palestra ed un ulteriore plesso di recente edificazione alimentati autonomamente da contatore ENEL.

Per quanto riguarda l'impianto elettrico occorre fare una netta distinzione tra il nuovo plesso ed i plessi originari.

Il nuovo plesso è dotato di moderno impianto elettrico del tipo sottotraccia, il tutto eseguito a regola d'arte ed in conformità alle norme vigenti dotato di regolare progetto e di certificato di conformità.

I quattro plessi originari e la palestra, sono dotati di impianti elettrici, di vecchia concezione, non rispondenti alle attuali normative e non sono dotati di certificato di conformità, pertanto è necessario provvedere con urgenza alla progettazione e realizzazione di un nuovo impianto elettrico, illuminante e di messa a terra relativamente ai quattro plessi originari ed al plesso palestra (quest'ultima interessata da un finanziamento per la ristrutturazione).

Impianto termico

La centrale termica, di moderna concezione, è sostanzialmente conforme alle vigenti normative.

L'impianto necessita dei seguenti interventi:

- Posa in opera di un cartello con l'indicazione della saracinesca di arresto adduzione gas metano;
- Pitturazione delle tubazioni di adduzione gas metano con colore Giallo ocra (RAL 1024) come previsto dalla norma UNI 5634-97;
- Ripristino di tutti i portelli di ispezione delle colonne esterne contenenti le montanti dell'impianto termico dei plessi.

Impianto idrico antincendio

- Il locale antincendio risulta sostanzialmente rispondente alla normativa UNI 11292, sia in termini strutturali che impiantistici.
- Non risulta agli atti il C.P.I.

Per tutto quanto sopra gli interventi a realizzarsi sono:

- Realizzazione di una copertura del cavedio contenente la scala di accesso al locale pompe antincendio, di recente costruzione realizzato senza copertura. L'acqua piovana caduta nel cavedio si travasa all'interno dell'attiguo vano interrato della centrale pompe antincendio.
- Realizzazione di un idoneo sistema di drenaggio sotto il pavimento all'interno del vano centrale antincendio, per cautelarsi da eventuali infiltrazioni di acqua di qualunque natura, per evitare, come nel caso attuale, l'allagamento del vano interrato;
- Pitturazione delle tubazioni esterne dell'impianto di idranti di colore Rosso (RAL 3000) come previsto dalla norma UNI 5634-97.
- Ripristino dei pannelli trasparenti di chiusura delle cassette contenenti gli idranti
- Ottenimento del CPI.

Scuola Materna "Via Trieste"

Impianto elettrico

In generale lo stato di manutenzione soddisfacente con una sostanziale rispondenza alle norme, ad eccezione dei seguenti lavori a farsi:

- Ripristino della targhetta identificativa di cui alla Norma CEI 61439 (quadro generale).
- Ripristino copri fori sotto quadro cucina.
- Ripristino coperchi cassette ove mancanti.

- Sostituzione corpi illuminanti aule.
- Verifica luci di emergenza zona cucina.
- Realizzazione di idoneo impianto di terra e relativi collegamenti equipotenziali conformemente alla norma CEI 64-8.
- Realizzazione di adeguata progettazione dell'impianto ed ottenimento del certificato di conformità.

Impianto termico

La centrale termica, di moderna concezione, è sostanzialmente conforme alle vigenti normative.

Gli interventi a farsi consistono:

- Posa in opera di un cartello con l'indicazione della saracinesca di arresto adduzione gas metano;
- Pitturazione delle tubazioni di adduzione gas metano con colore Giallo ocra (RAL 1024) come previsto dalla norma UNI 5634-97;
- Ripristino del quadro elettrico montato in maniera maldestra, ripristino dei copri foro mancanti e delle etichette illeggibili.

Scuola Materna "Via Dalmazia"

Impianto elettrico

Lo stato di manutenzione è soddisfacente con una sostanziale rispondenza alle norme ma non è dotato di un certificato di conformità.

L'impianto necessita dei seguenti interventi:

- Ripristino della targhetta identificativa di cui alla Norma CEI 61439 (quadro generale).
- Sostituzione apparecchiature non IP55 nei bagni.
- Realizzazione di idoneo impianto di terra e relativi collegamenti equipotenziali conformemente alla norma CEI 64-8.
- Realizzazione di adeguata progettazione dell'impianto ed ottenimento del certificato di conformità.

Impianto termico

La centrale termica, di moderna concezione, è in corso la manutenzione straordinaria della stessa, e gli ulteriori interventi a realizzarsi consistono: è sostanzialmente conforme alle vigenti normative.

- Posa in opera di un cartello con l'indicazione della saracinesca di arresto adduzione gas metano;
- Ri-pitturazione delle tubazioni di adduzione gas metano con colore Giallo ocra (RAL 1024) come previsto dalla norma UNI 5634-97;
- Ripristino del quadro elettrico montato in maniera maldestra, ripristino dei copri foro mancanti e delle etichette illeggibili.

Scuola Materna "Via Baracca"

Impianto elettrico

Lo stato di manutenzione è soddisfacente ma non è dotato di un certificato di conformità.

Gli interventi a farsi consistono:

- Ripristino della targhetta identificativa di cui alla Norma CEI 61439 (quadro generale).
- Realizzazione di adeguata protezione del collettore di terra in prossimità della centrale termica.
- Realizzazione di sezionamento luci-prese nel quadro cucina.

- Realizzazione di adeguata progettazione dell'impianto ed ottenimento del certificato di conformità.

Impianto termico

- La centrale termica, di moderna concezione, è sostanzialmente conforme alle vigenti normative.

Gli interventi ad effettuarsi consistono:

- Posa in opera di un cartello con l'indicazione della saracinesca di arresto adduzione gas metano;
- Pitturazione delle tubazioni di adduzione gas metano con colore Giallo ocra (RAL 1024) come previsto dalla norma UNI 5634-97;
- Ripristino del copri foro mancante nel quadro.
- Realizzazione della coibentazione dei collettori in acciaio a vista impianto termico all'interno dell'edificio.

Indagini sui solai:

Le indagini, come primo stralcio, sono state effettuate sulle seguenti scuole:

- SCUOLA MEDIA B.CROCE
- SCUOLA ELEMENTARE F.ERRICO
- SCUOLA ELEMENTARE B.LONGO
- SCUOLA MEDIA MONASTERIO
- SCUOLA E. PALUMBO

Si riportano fedelmente le conclusioni delle indagini così come espresse dal laboratorio "Emmebi salento":

SCUOLA MEDIA B.CROCE

L'edificio scolastico della scuola secondaria di 1° grado, con riferimento alle strutture orizzontali, si presenta in discrete condizioni.

La qualità del calcestruzzo delle strutture portanti è la minima consentita dalla vecchia normativa per le strutture armate (R15).

Tali strutture non sono adeguate alla vigente normativa sismica e si dovrà affrontare il problema dell'eventuale adeguamento sismico di tale fabbricato.

Alcune criticità al piano terra e al primo piano sono create da infiltrazioni localizzate in alcune aule, ancora più diffuse nei servizi igienici.

La presenza di infiltrazioni d'acqua o di umidità danno luogo all'espansione del laterizio e ciò è causa di distacco dell'intonaco dal supporto a causa delle tensioni che si generano.

Naturalmente c'è da considerare anche l'ossidazione del ferro dei travetti.

Presenti alcune lesioni nell'intonaco lungo la direzione dei travetti che non hanno dato luogo a distacco di porzioni di intonaco.

In allegato piante dell'edificio scolastico con evidenziati i punti di prova e indagine, la tessitura dei solai e le zone con criticità.

SCUOLA ELEMENTARE F.ERRICO

L'edificio scolastico della "F. ERRICO", con riferimento alle strutture orizzontali, si presenta in discrete condizioni.

Al piano terra il controsoffitto non presenta segni di distacco o altro tipo di criticità. La pendinatura e la pannellatura di tale controsoffitto si presentano in buone condizioni.

Fanno eccezione i controsoffitti nei vani segreteria che presentano delle lesioni nella direzione dei correntini ma attualmente senza distacco di porzioni di materiale.

Va monitorato in attesa di un intervento di ristrutturazione (di non sicura efficacia) o una sua eliminazione.

Infiltrazioni d'acqua in quasi tutti i servizi igienici e nella copertura Palestra.

Al primo piano sono presenti alcune criticità nella copertura dei corridoi, quali lesioni adiacenti i travetti e alcune su elementi in laterizio.

L'architrave all'inizio del corridoio sud mostra inoltre una lesione in mezzera su tutte e 3 le facce libere.

Da indagine sonora manuale alcune di queste travi mostrano distacco di intonaco dal supporto in calcestruzzo.

Presenza di infiltrazioni d'acqua nell'aula 111 e 112.

E' importante provvedere all'eliminazione delle varie infiltrazione, specialmente quelle interessanti le strutture orizzontali perché provocano il distacco dell'intonaco e intervenire nel corridoio al primo piano.

In allegato piante dell'edificio scolastico con evidenziati i punti di prova e indagine, la tessitura dei solai e le zone con criticità.

SCUOLA ELEMENTARE " B. LONGO "

L'edificio scolastico della scuola elementare Bartolo Longo, oltre a una carenza di manutenzione, presenta delle criticità strutturali.

Il tipo di solaio presente sia al piano terra che al primo piano è del tipo a camera d'aria, solaio quindi datato ma non per questo meno efficiente dal punto di vista statico.

Al primo piano, però, gli elementi di alleggerimento tra i travetti tipo varese sono lastre di alleggerimento in calcestruzzo nell'atrio e blocchi in calcestruzzo nelle aule.

Tali elementi hanno creato sempre inconvenienti, quali la diffusa e rapida presenza di lesioni dell'intonaco tra travetto e blocco, oltre che una diffusa rottura di fondelli.

Sulla copertura al primo piano di questo fabbricato si è intervenuti già in tempi passati, sicuramente per ovviare agli inconvenienti sopra elencati. Infatti è presente nelle 3 aule un intonaco strutturale fibrorinforzato, che attualmente presenta anche esso problemi in quanto messo in opera con una rete porta intonaco non adatta (diffuse fessure reticolari).

Un sovraccarico permanente dovuto a lavori di efficienza energetica, sicuramente non previsto nel progetto originario, oltre a diffuse infiltrazioni d'acqua nell'aula n.10, hanno appesantito la situazione. Per tale copertura non si considera conveniente una sua ristrutturazione ma si suggerisce la sostituzione.

Al piano terra il solaio è sempre del tipo varese ma non presenta le criticità del primo piano in quanto gli elementi di alleggerimento sono in laterizio e inoltre non ha subito i traumi e le infiltrazione del primo piano.

In allegato piante dell'edificio scolastico con evidenziati i punti di prova e indagine, la tessitura dei solai e le zone con criticità.

SCUOLA MEDIA " G. MONASTERIO "

L'edificio scolastico della scuola secondaria di 1° grado, con riferimento alle strutture orizzontali, si presenta in discrete condizioni.

La qualità del calcestruzzo delle strutture portanti è la minima consentita dalla vecchia normativa per le strutture armate (R15-R20).

Alcune criticità al piano terra e al primo piano sono create da infiltrazioni localizzate.

Al piano terra sono presenti infiltrazioni nei vani: segreteria (n.15), ingresso adiacente, laboratorio (n.5) e nei servizi dell'Auditorium e in quelli presenti nel corridoio.

Al primo piano, nell'ingresso, nella sala professori (n.35) e nel corridoio.

La presenza di infiltrazioni d'acqua o di umidità danno luogo all'espansione del laterizio e ciò è causa di distacco dell'intonaco dal supporto a causa delle tensioni che si generano.

Al piano terra, adiacente all'ingresso, vi è un atrio molto ampio (corpo C) con un solaio di copertura H 20+5. Al primo piano la superficie corrispondente è stata tramezzata ricavando 3 aule (n.31-32-33) e un corridoio. I tramezzi presentano vistosi distacchi dal solaio superiore.

E' parere dello scrivente che tali tramezzi siano stati realizzati in epoca successiva alla costruzione del fabbricato e pertanto non previsti nella progettazione del solaio. Non sono visibili successive opere di rinforzo del solaio in tali zone.

Non appena la situazione scolastica lo permette, si suggerisce il ripristino di detta superficie alla destinazione d'uso originaria (Atrio).

In allegato piante dell'edificio scolastico con evidenziati i punti di prova e indagine, la tessitura dei solai e le zone con criticità.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE " E. Palumbo "

La qualità del calcestruzzo delle strutture portanti al primo piano è la minima consentita dalla vecchia normativa per le strutture armate (R15-R20) e tale modesta qualità, unita al quasi inesistente spessore del copriferro, ha prodotto forti corrosioni nelle armature delle travi prospettiche.

La stessa situazione si riscontra in alcuni pilastri di piano terra, con l'aggravante che la resistenza del calcestruzzo in questi è ben al disotto di quella minima consentita per strutture armate.

Prima di un qualsiasi intervento di rinforzo sarebbe opportuno estendere l'indagine a un maggior numero di elementi strutturali e alle murature.

In allegato piante dell'edificio scolastico con evidenziati i punti di prova e di indagine, la tessitura dei solai e le zone con criticità.

In riferimento a questo edificio scolastico, lo stesso per competenza e responsabilità, ricade nella gestione della Provincia di Brindisi.

Conclusioni generali

L'intero patrimonio scolastico comunale, necessita di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, adeguamento sismico e impianti tecnologici (elettrico, termico antincendio).

Dalle analisi di cui sopra in ordine di priorità, la prima scuola in assoluto da interessare, è la scuola elementare B.Longo, con il primo intervento di alleggerimento dei solai a mezzo rimozione dei mattoni in cemento e il sotto strato isolante, posizionati sui lastricati solari di ogni singolo plesso a seguito di finanziamento di efficientamento energetico; gli stessi plessi, n.°4, necessitano di nuovo impianto elettrico

Al fine di dotare le scuole, dove previsto, del certificato di prevenzione incendi, il 31 dicembre 2016 è il termine ultimo per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per comparto scuola finalizzata alla sicurezza antincendio e che produce effetti giuridici per il rilascio del Certificato.

Ai sensi del DPR 151/2011 sulla base del numero di occupanti, le scuole comunali vengono comprese come di seguito:

Categoria A a basso rischio incendio per le quali non è richiesto il parere di conformità del comando provinciale dei vigili del fuoco, ne attendere il parere preventivo prima dell'inizio dei lavori di adeguamento alla scia: Scuola dell'infanzia: via baracca, via Trieste via Dalmazia, via Scazzari - Scuola elementare B.Longo, 1 e 4 palazzina ed ex pedagogico,

Categoria B medio rischio incendio: scuole medie secondaria di 1° grado ,B. Croce,e G. Monasterio,

Categoria C alto rischio incendio scuola F. Errico

Le attività più liberalizzate dal dpr 151/2011 sono di categoria A, per le quali non è richiesto il parere di conformità del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, né attendere il parere preventivo prima dell'inizio dei lavori di adeguamento e della SCIA (al contrario di quanto accade alle categorie Be C)

Una volta ultimati i lavori previsti nella SCIA, basta un'autocertificazione in cui si dichiara la conformità alla norma anche dal punto di vista antincendio.

È opportuno evidenziare che gli interventi da porre in essere sul intero patrimonio scolastico, a partire dalla scuola elementare "B.Longo", potenzialmente sono di tipo pesante, con importanti demolizioni, sostituzioni e modifiche sulle strutture portanti, al punto di valutarne tecnicamente ed economicamente una conveniente demolizione totale con successiva nuova realizzazione.

A tal proposito propongo l'opportunità di un'ottimizzazione degli spazi scolastici a mezzo di accorpamento il quale consentirebbe la concentrazione progettuale ed economica su determinati plessi o siti che allo stato odierno non presentano criticità elevate tali da accogliere, con risultati soddisfacenti, interventi di adeguamento alle normative tecniche, tecnologiche e di sicurezza.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria, si provvederà con gli addetti ai servizi esternalizzati della ditta "Ariete", i restanti, lo scrivente chiede atti d'indirizzo specifici, con contestuale assegnazione di risorse economiche dedicate agli interventi necessari e/o obbligatori, nonché per eseguire indagini strutturali e monitoraggi per i restanti plessi scolastici non interessati nella prima fase.

In assenza di risorse economiche, come a più riprese evidenziato dal settore finanziario, l'UTC è impossibilitato a programmare quanto necessario e previsto per dare attuazione risolutiva alle problematiche nella presente relazionate.

Cordialità

Il Responsabile dell'UTC

Giuseppe MURI architetto

